

Lavori di: **REALIZZAZIONE DI ALCUNE STRUTTURE DI SERVIZIO A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA ESERCITATA NEL CAMPO "FALCONE - BORSELLINO" ANNESSO AL CAMPUS DI VIA G. TOMASSONI N.2 NEL COMUNE DI FANO**

Richiedente:

**ASD FANO RUGBY**

Legale Rappr. Francesco Livi

## **RELAZIONE DI SVILUPPO AZIENDALE**

**Ai sensi dell'art.13 comma 5 del vigente "Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive"**

### **Motivazioni intervento**

La pratica del rugby, in tutti i paesi in cui viene giocato, non è limitato al tempo effettivo delle partite, ma ha una estensione temporale e fisica più ampia.

Il rugby viene definito un 'movimento', ovvero una realtà aggregativa e sportiva in cui la salda disciplina e le leggi di gioco vengono condivise non solo da tutti i praticanti, organizzatori, ma anche appassionati, sostenitori, arrivando a formare un unico grande gruppo che travalica i confini della propria squadra, della propria nazione, fino a conformarsi in una comunità apparentemente virtuale, ma che in realtà ad ogni occasione riconosce e conferma tutti i valori universali della lealtà, del sostegno, dell'amicizia.

Tutto questo 'mondo' relazionale necessita di opportunità per poter essere rinnovato e accresciuto, che si traduce nella localizzazione di spazi congrui alla pratica sportiva, e spazi adatti alle attività relazionali e ricreative, ovvero nella conformazione generale delle strutture.

Il terzo tempo del rugby è un momento conviviale al termine di ogni partita di rugby in ogni parte del mondo, di ogni categoria indistintamente dalle squadre nazionali fino alla categoria under 6 della più piccola realtà sportiva. Non è solo una tradizione, è un rituale che si rinnova ad ogni occasione per permettere ai giocatori dopo una partita dello sport

forse più faticoso, ma anche per l'opportunità di poter condividere la stessa passione sportiva. È un momento in cui si stempera la tensione agonistica, condiviso indistintamente da tutti i fruitori del campo durante le partite.

Chiaramente lo spazio necessario deve avere caratteristiche adeguate: spazio coperto per il riparo durante i mesi piovosi, spazi adeguati alle normative per permettere la preparazione del cibo da distribuire, tavoli, sedute, locali igienici.

Uno spazio così conformato permette inoltre lo sviluppo di una forte aggregazione tra i vari fruitori: giocatori, bambini, ragazzi, genitori e appassionati. Poter coinvolgere le figure adulte permette inoltre di poter interagire proficuamente per la ricerca di volontari per lo svolgimento delle attività, ad ogni partita infatti si rendono necessari in media 5 volontari ad ogni partita per poter svolgere regolarmente l'attività.

Oltre alla previsione di uno spazio associativo e ricreativo si rivela di fondamentale importanza la realizzazione una ulteriore struttura dedicata agli spogliatoi considerato che tutta l'attività attualmente viene svolta con uno spogliatoio che prevede due spazi di circa mq 30 ciascuno, la cui limitata ampiezza sta diventando mano a mano ostativa ad una congrua organizzazione dell'attività per il numero attuale di tesserati.

Questi spogliatoi sono progettati per rispettare le norme imposte dal Comitato Olimpico Nazionale per la pratica sportiva specifica del Rugby, in modo da poter operare nel modo migliore e supportare la pratica secondo i migliori requisiti igienici, sanitari e ambientali.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica FANO RUGBY come descritto nello statuto, art.2, comma 1, "non ha scopo di lucro.....si pone come finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del rugby, inteso come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa, didattica o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina del rugby.....nella propria sede l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro" (art.2),

L'Asd Fano Rugby pertanto intende questi interventi come essenziali per lo svolgimento dell'attuale pratica sportiva, di fondamentale importanza per poter accrescere il numero dei ragazzi che si avvicineranno a questo sport.

## **Caratteristiche e finalità produttive**

L'Asd Fano Rugby secondo l'art. 2 comma 1 '' Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina del rugby, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata''. Per cui la società si è strutturata per poter supportare adeguatamente i programmi di diffusione, dividendo i praticanti in categorie secondo le indicazioni della Federazione Italiana Rugby, con sette categorie giovanili, una squadra seniores e una amatoriale.

La struttura coinvolge attualmente tredici allenatori riconosciuti dalla Federazione Italiana Rugby, per i quali vengono emessi dei rimborsi adeguati al ruolo e alla qualità e quantità del tempo speso in società.

Per quanto riguarda la futura struttura ricreativa vuole essere una occasione ulteriore per poter accrescere e richiamare un numero più ampio di praticanti, per poter al meglio adempiere agli scopi istituzionali dell'associazione.

Le gestione si prevede che sarà diretta dalla società, il tipo di attività che sarà svolta sarà rivolta esclusivamente ai soci, quindi si limiterà ad essere una attività di somministrazione limitata alla sfera dei frequentatori associati all'Asd Fano Rugby, e sarà gestita da volontari che si occuperanno di cucinare, servire, pulire i locali ogni volta che verranno usati.

Non si esclude a priori la possibilità in un futuro prossimo di coinvolgere una persona addetta alla somministrazione, assumendo di fatto un operatore che possa gestire al meglio le attività. Questo si prevede che si renderà utile qualora si dovesse verificare un considerevole aumento del numero di frequentatori e/o giocatori comunque associati all'Asd Fano Rugby.

Al momento dell'inizio della attività di somministrazione all'interno della struttura saranno rispettati tutti i requisiti igienici che il legislatore prevede, compresa la presenza di personale volontario che abbia i requisiti di legge per la somministrazione

Nell'anno solare 2014 per la gestione delle attività del Fano Rugby sono state rendicontate spese generali per ca € 80.000,00, di cui per la gestione del settore allenatori, intesi con rimborsi sono stati rendicontati spese per ca € 30.000,00.

Alla data odierna la presente associazione è affidata presso la BCC di Fano con un prestito chirografario di originari € 20.000,00, stipulato nel 2011, scadente nel 2016 e residuo ad oggi a circa € 5.000,00, in regolare ammortamento. Il presente mutuo è stato fondamentale per realizzare l'impianto di illuminazione notturna del campo da 15KW.

Al termine della stagione 2014/2015 l'Asd Fano Rugby contava 192 giocatori tesserati e praticanti, e 34 tesserati tra dirigenti, personale, e volontari.

Dal 2009 al 2011 sono stati richiesti e ottenuti contributi pubblici dal Comune di Fano e dalla Provincia di Pesaro e Urbino per circa € 1.500,00

Dal 2011 non sono stati ottenuti contributi di alcun tipo dagli enti pubblici Comune di Fano e Provincia di Pesaro e Urbino, né da altri enti o istituzioni.

Dal Maggio 2011 al 31 /12/2014 l'Asd Fano Rugby ha sostenuto spese fatturate per impianto di illuminazione, manutenzione ordinaria, cura e manutenzione campo e spogliatoi, realizzazione strutture di gioco e attrezzature varie per un totale di € 72.000,00

Nel 2012 la commissione impianti della Federazione Italiana Rugby ha stabilito che i lavori in corso d'opera per la realizzazione del campo e delle strutture rientravano nei criteri per la erogazione di un contributo pari a € 30.000,00 per i due anni successivi 2012 e 2013, a fronte di spese per strutture per il gioco documentate pari ad almeno il doppio della cifra stabilita. Il contributo erogato dalla Federazione Italiana Rugby è stato erogato per intero in fasi successive e concluso a fine 2013.

Per la costruzione dei nuovi spogliatoi è possibile accedere ad un ulteriore contributo da parte della Federazione Italiana Rugby, attraverso un rinnovato progetto di finanziamento della attività di base, tra cui la realizzazione di spogliatoi per le aree dedicate al gioco del rugby, per i quali l'Asd Fano Rugby è intenzionata a richiedere il contributo non appena verranno rilasciati i permessi. Il contributo consiste nell'erogazione di un contributo pari alla metà della spesa per cui si dimostra la reale spesa per la realizzazione.

La realizzazione di entrambe queste strutture, tenuto conto che comunque sarà realizzata rispettando tutti i criteri normativi vigenti per gli spazi pubblici, ha un costo stimato di circa € 50.000,00, cifra messa a disposizione da una ricerca fondi interna sia tra i soci che tra sponsor che hanno confermato la volontà di partecipare alla spesa.

Fatto salvo il contributo della F.I.R. (per cui come detto si attenderebbe il rilascio del Permesso di Costruire), valutando il numero di tesserati attuali si prevede di introitare per il primo anno approssimativamente la cifra di € 10.000,00, per cui si ritiene che al termine del quinto anno di attività di poter essere rientrati della spesa iniziale.

Come da statuto, tutti gli introiti che saranno residui di spese correnti saranno comunque e in ogni caso investiti per lo sviluppo della società, delle sue attività istituzionali, dei suoi impianti che prevede di mantenere in buono stato di conservazione e programmare eventualmente la ricerca di nuovi spazi per la pratica sportiva

## **Mancata realizzazione**

Fino alla data odierna l'Asd Fano Rugby ha praticato e diffuso lo sport del rugby con un movimento in continua crescita di giocatori, allenatori, dirigenti, allenatori e volontari. La crescita della società per gli obiettivi che si è prefissa passa inevitabilmente per l'espansione degli spazi ricreativi e di aggregazione, nonché per gli spazi necessari basilari e indispensabili per la pratica sportiva.

Nel caso in cui vengano a mancare questi requisiti, questi spazi, sarebbe un vero freno e limite alla crescita della attività, del suo corretto svolgimento.

Non si può negare la funzione aggregativa, educativa e relazionale che questo tipo di attività sportiva svolge tra i giovani. L'Asd Fano Rugby non scinde per ogni giocatore il percorso di crescita umana da quello sportivo. Per ampliare, sostenere questo tipo di attività, per poter dare sostegno a questo gruppo è necessario trovare la possibilità di costruire luoghi di relazione, spazi adeguati ad una sana aggregazione e crescita di ogni singolo ragazzo e di tutta la comunità di volontari che si adopera per la buona riuscita di questo progetto.

Si fa presente che le strutture per le quali si richiede il presente Permesso di Costruire rimarranno di proprietà pubblica, e che per la loro realizzazione NON sono stati chiesti fondi o finanziamenti pubblici.

Chiaramente la mancata realizzazione si pone anche come un limite alla ricerca di una forma di autofinanziamento.

## **Realizzazione intervento**

L'intervento in questione comporta la realizzazione di divisori interni, massetti e pavimenti, impianti e tamponamenti perimetrali. La tempistica di realizzazione prevede un avvio immediato del cantiere, e una prosecuzione rapida dei lavori, la struttura è necessaria allo sviluppo della società sportiva per cui sarà portato a termine nel più breve tempo possibile. Si presume che considerata la quantità dei lavori da realizzare si possa portare a termine i lavori in giorni 90 dall'inizio del cantiere.

Tutti gli interventi rispetteranno le normative strutturali, urbanistiche e igienico – sanitarie attualmente in vigore.

Fano, lì 07.10.2015

Il Legale Rappresentante  
Francesco Livi

